

IL TIRRENO

19/04/2020, 26 Nazionale

Il Festival Inequilibrio slitta e si reinventa guardando al territorio

ROSIGNANO Sarà un festival inclusivo e di comunità. Fatto non solo da protagonisti del teatro nazionale ma anche dai cittadini di Rosignano. "Inequilibrio", che Armunia ha dovuto spostare settembre per l'emergenza sanitaria, si svolgerà sul territorio comunale coinvolgendo gli abitanti ed un pool di artisti. Dopo l'annuncio del rinvio della 23esima edizione del festival, i condirettori Fabio Masi e Angela Fumarola pensano a come costruire una nuova manifestazione, che tenga conto di comportamenti e necessità fatti propri da tutti in questa fase di isolamento. «Avevamo già pensato di realizzare il festival al castello di Marittimo e con i cittadini - spiegano - l'emergenza Covid-19 ci ha spinto a ricreare ambiti di società e solidarietà, a ripensare la rassegna. Anche dopo la fine dell'emergenza avremo difficoltà a incontrarci, per cui l'arte e la cultura avranno un ruolo connettivo per la società. Proveremo a ricreare un senso di comunità e socialità. Lo sguardo degli artisti oggi è ancora più irrinunciabile ». Dunque il festival caratterizzato da anteprime nazionali di spettacoli destinati al circuito invernale, meta di critici e addetti ai lavori da varie parti d'Italia e dall'estero, dovrà cambiare pelle. «Stiamo pensando non tanto ad una vetrina di anteprime, ma ad un pool di artisti che costruisce iniziative con i cittadini, anche coinvolgendo la Pro Loco - spiegano - lavoreranno sul territorio creando performance o spettacoli non solo per una platea frontale, ma ricorrendo anche a nuove tecnologie, come videocamere e streaming, che tengano conto del distanziamento. Con questa formula potrebbe svolgersi in due weekend di settembre, da giovedì a domenica». I contributi digitali si sono rivelati infatti il canale principale per rivolgersi alla comunità, quindi Armunia lancia l'iniziativa social #CreativiInQuarantena, rivolta a giovani fino a 20 anni. I ragazzi del territorio comunale possono mandare entro il 10 maggio un contributo video o audio, una foto o un pensiero sulla vita in isolamento, che sarà pubblicato sui canali digitali dell'associazione, e confluirà in un cortometraggio che sarà proiettato in apertura del festival a settembre. --Federica Lessi